

DGpostacertificata



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Da: gilberto.toselli@postacertificata.gov.it
Inviato: lunedì 6 gennaio 2014 13:32
A: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: NUOVA VIA AUTOSTR. CISPADANA: OSSERVAZIONE.
Allegati: Nicoletta Malagò.pdf

E. prot DVA – 2014 – 0000146 del 07/01/2014

Consultore munito di PEC invio l'osservazione della sig.a MALAGO' NICOLETTA.



OSSERVAZIONE ALLA VIA PER REALIZZARE L'AUTOSTRADA CISPADANA.

E' noto che il previsto tracciato dell'autostrada è tutto inserito nell'area colpita dai terremoti del maggio 2012, manifestatosi con ben 7 ipocentri di magnitudo superiore a 5. A seguito di tali eventi, il Presidente della regione Emilia Romagna, in qualità di Commissario delegato, nominò una **Commissione di esperti** al fine di disporre per il territorio del sisma, di una mappatura di accelerazione spettrale e scuotimento utilizzabili nei progetti di nuove costruzioni. Il lavoro degli esperti diventò parte integrante della **delibera n.35 del 20 marzo 2013** emessa dal presidente Errani in qualità di Commissario. In allegato ad essa c'è una carta di sintesi in cui si evidenzia una zona A : limite di possibili esclusioni per costruzioni di ponti e reti viarie extraurbane. Tutto il tratto dell'autostrada compreso tra Rolo, Finale Emilia ed oltre, è incluso in zona A, per cui è prudente non iniziare un'opera tanto impegnativa atta a sostenere un considerevole traffico anche pesante, prevalentemente non locale, perchè il previsto collegamento con l'autostrada del Brennero a Rolo e la conversione in autostrada dell'attuale superstrada Ferrara-Mare, inducono a pensare ad un traffico proveniente dal nord Italia e forse dall'Europa. Che senso logico ha, proseguire ora con un vecchio progetto ante terremoto, per costruire un'autostrada in questa zona, con sisma appena avvenuto e sapendo dei possibili futuri terremoti causati dalle faglie attive della dorsale Ferrarese, con l'aggravante di un sottosuolo sabbioso in profondità, intriso d'acqua che amplifica negativamente gli effetti dannosi del sisma provocando anche liquefazione??? E' molto discutibile l'affermazione del Ministero dell'Ambiente data dal sottosegretario Marco Flavio Cirillo in risposta ad una interrogazione parlamentare di alcuni onorevoli, quando dice "nei pochi casi in cui le analisi hanno evidenziato la possibilita' di fenomeni di liquefazione dei terreni....."; E' **NOTO CHE IN TUTTO IL CRATERE C'E' STATA LIQUEFAZIONE, ANCHE SE IN MISURA MINORE RISPETTO A S.CARLO.**

POICHE' IL PROGETTO E' DATATO PRIMA DEL SISMA, CREDO SI DEBBA RISPETTARE IL SUGGERIMENTO DATO DAGLI ESPERTI CITATI NELLA DELIBERA 35, E PERCIO' CHIEDO A CODESTA SPETTABILE COMMISSIONE DI ESPRIMERSI NEGATIVAMENTE IN MERITO ALL'ATTUALE PROGETTO DI COSTRUZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA.

In stampatello:

cognome/nome..... MALAGÒ NICOLETTA.....
indirizzo..... VIA A. PACINOTTI 6 44042 - CENTO (FE).....
tel..... 3201917991..... data..... 6 - GENNAIO 2014.....
firma leggibile..... M. Malagò.....